

I COMUNI UMBRI ALLA SOPRINTENDENZA: IMPEGNAMOCI PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO

COMUNICATO STAMPA

I COMUNI UMBRI ALLA SOPRINTENDENZA: IMPEGNAMOCI PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO

Durante la riunione dell'Ufficio di Presidenza di ANCI Umbria riunitosi oggi presso la sede dell'Associazione a Perugia, è emersa la forte difficoltà di rapporto con la nuova Dirigenza della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici, che sta ponendo nuovi vincoli e prescrizioni ai progetti delle Amministrazioni.

I Comuni umbri esprimono la loro profonda preoccupazione in quanto tale comportamento va a bloccare progetti esecutivi di opere, già approvati e in netta contraddizione con i precedenti pareri della stessa Soprintendenza.

In un momento nel quale si chiede più semplificazione e più snellimento delle procedure, tale atteggiamento rischia di far perdere non solo tempo, ma anche risorse importanti per le Comunità locali. Non è bocciando tutte le pratiche che si ottiene la sostenibilità ambientale.

In un periodo di crisi come quello che ormai da tempo gli Enti Locali stanno vivendo, ci sono evidenti ripercussioni su tutto il territorio, che, oltre ad essere principalmente di carattere finanziario vanno anche ad incidere sul versante del consenso sociale.

L'Associazione dei Comuni chiede ai Parlamentari eletti in Umbria di aprire un confronto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, affinché si possa

trovare una soluzione e una forma di dialogo costruttivo con la Dirigenza per addivenire, nel rispetto delle norme in essere, a posizioni partecipate e condivise con l'obiettivo della salvaguardia delle municipalità umbre e dei territori che rappresentano.

Perugia, 3 giugno 2015